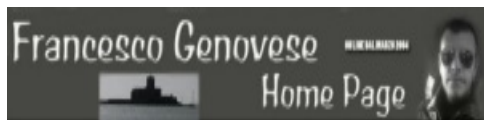




www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Lunedì 27 Settembre 2010

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

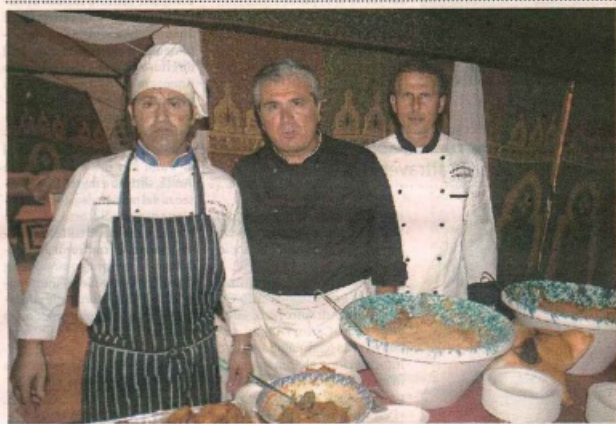
La carica dei 200 mila per il Cous Cous Fest

●●● Si è chiusa a San Vito Lo Capo, con un bilancio di circa 200 mila visitatori la tredicesima edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale, organizzato dal Comune di San Vito Lo Capo in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Feedback. Il bilancio dell'ultima edizione della rassegna registra un incremento del 10% dei ticket venduti. Questi i numeri della manifestazione: 400 persone coinvolte nell'organizzazione tra chef, autisti, personale di sala, hostess, sommelier, addetti al villaggio e alla sicurezza, accompagnatori e interpreti, 10 giornalisti, chef ed esperti internazionali presenti in giuria e 80 quelli accreditati durante la rassegna provenienti tra l'altro da Belgio, Francia, Inghilterra e Usa. Sono state 35 le ricette di cous cous diverse disponibili al villaggio gastronomico dove si sono consumati oltre 9 mila litri di vino siciliano, 4 tonnellate di semola di grano duro, 30 mila porzioni di dolci

tra cassatelle, cannoli e sfince e 1.000 litri di olio extravergine d'oliva. Per la prima volta nella storia del festival, sono stati nove i paesi intervenuti alla rassegna, provenienti da 3 Continenti. Uno degli stand previsti per la degustazione era quello dell'El Bhaira, «noi - sostiene Federica Di Cara (nella foto Bova), operatrice dello stand - diamo la possibilità di degustare il cous cous di pesce, di verdure e di carne ma la nostra peculiarità è quello al nero di seppia». «Siamo fieri del successo ottenuto dalla manifestazione - ha detto Matteo Rizzo, sindaco di San Vito - ottenuto nonostante il maltempo di venerdì che ha costretto a qualche cambio di programma e scoraggiato molti visitatori. Ci sono stati ospiti di livello, da rappresentanti delle istituzioni come il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, a vip come Andy Luotto, attore, conduttore e chef, Fabrizio Miccoli, capitano del Palermo e Vladimir Luxuria». (GRU) **GIANLUCA RUGGIRELLO**



IL FESTIVAL DI SAN VITO LO CAPO
INCREMENTO DEL 10% DEI VISITATORI. E PER PREPARARE LE 35 RICETTE DIVERSE USATE QUATTRO TONNELLATE DI SEMOLA



LA CURIOSITÀ IN SPIAGGIA IL VILLAGGIO BERBERO

●●● Oltre ai sei punti di degustazione aperti al pubblico, da mezzogiorno a mezzanotte. Ma da quest'anno c'è stata l'aggiunta della Casa del cous cous del Maghreb e del biologico e di Al Waha, il villaggio berbero sulla spiaggia che ha proposto i suoi menu tra pouf colorati

e divanetti etnici, musica e spettacoli di danza del ventre. E proprio all'interno di quel villaggio operano gli chef trapanesi Ignazio Galante, Enzo e Peppe Poma (nella foto Bova) che confermano il successo di questo villaggio sistemato sulla spiaggia. (GRU)



LE NOVITÀ IN BRASILE C'È QUELLO AL COCCO

●●● La manifestazione si basa su «ingredienti» semplici ma unici: integrazione, pace e amicizia che creano a San Vito Lo Capo un'atmosfera speciale. Un melting pot di popoli e culture come quello testimoniato dalla collaborazione di donne italiane e tunisine all'interno dello stesso stand. Si tratta di Angela Abbrignani, Paola Lombardo, Mihnane Mina e Bedrouma Nadia (in gruppo nella foto Bova) che mettono a disposizione le loro qualità per realizzare un cous cous alle verdure unico nelle sue peculiarità. Ma ancora dal Brasile arriva il cous cous al cocco e frutti di mare di Carvalho Vittoria (la prima da sinistra) mentre dal Senegal quello al montone di Antom Bâ (a destra). Insomma, un incrocio di tradizioni culinarie diverse che solo il Cous Cous Fest rende possibile. (GRU)



IL PREMIO GIURIA POPOLARE, VINCE L'ITALIA

●●● A vincere il premio dalla giuria popolare, come ci fa sapere dallo stand del cous cous trapanese Melchiorre Miceli (nel ritratto sopra), è stata l'Italia. Sulla bontà del cous cous italiano c'è poco da discutere: anche l'anno scorso è stato decretato il migliore, questa



volta dalla giuria tecnica. A preferire quello italiano sono anche i gruppi di turisti in risò (in foto) che si divertono per le strade del paese. E infatti è quello che maggiormente Jessica Di Salvo (nella foto piccola) distribuisce all'interno della tenda berbera. (GRU)



SPETTACOLI LA STRADA «INVASA» DAGLI ARTISTI

●●● Un palinsesto musicale di altissima qualità che ha visto esibirsi artisti di livello nazionale e internazionale come i Sud Sound System, Carmen Consoli e Daniele Silvestri. La cittadina è stata letteralmente invasa da migliaia di visitatori che, fino a domenica sera, hanno popolato piazza Santuario e preso d'assalto bar e ristoranti che hanno registrato il tutto esaurito. Non sono mancati nemmeno gli artisti di strada (nella foto Bova un momento della performance) che, con i loro spettacoli e siparietti comici, hanno intrattenuto i visitatori. E da sottolineare l'efficienza degli operatori municipali di pulizia che, a pochi minuti dalla conclusione dei concerti, ripulivano la piazza e le strade del centro storico, rendendoli immediatamente fruibili. (GRU)